

IL CASO LA FONDAZIONE REGIONALE HA ACCOLTO LE RICHIESTE. IN TUTTO 666 I CASI SUPPORTATI DAL 2005

Ecco i fondi per i familiari delle vittime di Igor

DALLA famiglia di Davide Fabbri, ucciso da Norbert Feher a Budrio, nel bolognese, a quelle di Marco Ravaglia, il nostro agente di polizia provinciale ferito dal killer serbo, e di Cosimo Citro colpito a morte nel reggiano. Grazie ai sindaci, che hanno presentato le istanze, la Fondazione emiliano-romagnola vittime di reato ha appena accolto queste richieste di aiuto tra le 11 registrate nel 2018, 80mila euro le risorse messe a disposizione. Sale così a 666 il numero delle persone aiutate dal 2005, anno di nascita della Fondazione che tra i soci conta Regione Emilia-Romagna e amministrazioni locali. In viale Aldo Moro, il presidente Carlo Lucarelli ha raccontato il lavoro degli ultimi mesi attraverso le testimonianze di chi è stato assistito. «Abbiamo aiutato la famiglia di Fabbri - ha spiegato - in quelli che sono i bisogni più concreti. Tanti casi avvengono sotto il pelo dell'acqua: violenze sui minori, angoli bui nelle nostre case e nelle nostre famiglie. Violenze sulle donne incredibili e infinite. Le vittime non devono essere lasciate sole, noi ci siamo». Sul futuro della Fondazione, c'è l'impegno della Regione.

«**ABBIAMO** deciso - ha dichiarato il presidente [Stefano Bonaccini](#) - di aumentare la nostra presenza: porteremo da 90 a 140mila euro il nostro contributo annuale. Ai Comuni lanciamo l'appello per aderire: insieme possiamo fare tanto». Sale così a 666 il totale delle vittime di reato aiutate dalla Fondazione dal 2005, primo anno di attività, a oggi: 268 donne, 107 uomini, 291 bambini e ragazzi. Oltre 2,5 milioni di euro i fondi stanziati. La Regione Emilia-Romagna, tra i soci fondatori insieme alle amministrazioni provinciali, ha già intrapreso questa strada, garantendo un contributo straordinario di 50mila euro nel 2016, in presenza di una contrazione delle risorse dovuta anche all'uscita delle province, e giocando un ruolo decisivo nel 2017, l'anno della svolta, quando, da 'socio di maggioranza', decise di rilanciare la Fondazione individuando nuove collaborazioni e nuove figure, a partire dal presidente Lucarelli. «Insieme possiamo davvero fare tanto, fare sempre di più per stare vicino a persone che vivono situazioni drammatiche» ha detto il presidente della Regione, [Stefano Bonaccini](#).





FERITO Marco Ravaglia (archivio Bp)